

DETERMINAZIONE CONTRARRE N. 1 DEL 06/02/2023
IL RESPONSABILE UNITA'TERRITORIALE ACI NOVARA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., come sostituito dalla disciplina di cui all'art.1 della legge n.120/2020 e novellato dall'art.51 della legge 108/2021, per l'affidamento del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema d'allarme per gli uffici della sede di NOVARA e apertura, disinserimento allarme, accensioni luci e tenuta chiavi degli Uffici dell'Unità Territoriale ACI Novara per la durata di anni 1 dal 01.03.2023 al 29.02.2024

Smart CIG: Z5D3975169

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23.01.2020, ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale nella riunione del 6.04.2022;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 e del 22 giugno 2021 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n.DRUOaoodir022/0004264 del 21.10.2022, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01.11.2022 e scadenza al 31.07.2024, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI Novara;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai

competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3888 del 23 dicembre 2022, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.50/2016, "Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020, dalla Legge n.108/2021, di conversione, con modificazioni del D.L.n.77/2021;

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTE le Linee Guida ANAC n.4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 recante «Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza» e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 di approvazione del suddetto regolamento
- il decreto del Ministro dell'Interno 1 ottobre 2010, n. 269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015, n. 56, recante «Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti»
- le Linee guida n. 10 recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata" approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 462 del 23 maggio 2018;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed aggiornato alla data del 16.05.2018 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l’art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l’applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull’importo totale massimo pagabile al netto dell’IVA all’appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l’art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall’ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTO l’art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l’art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come sostituito dell’art. 1 della Legge 120/2020 e novellato dall’art.51 della Legge 108(2021, che disciplina gli affidamenti sotto soglia comunitaria;

VISTO l’art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell’art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 28.02.2023, di assicurare la continuità del servizio di vigilanza della sede da espletare mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme e di apertura degli uffici di questa Unità, al fine di garantire la sicurezza dei locali e dei valori dell’Ente;

VALUTATO che, sulla base dell’analisi dei costi svolta, il valore dell’affidamento, per il periodo di durata del contratto, dal 01.03.2023 al 29.02.2024, è determinato in € 3.960,00 (Tremilanovecentosessantaeuro/00) oltre IVA, tenuto conto della tipologia di attività richiesta;

RITENUTO che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell’art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il valore totale stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 4.950,00 (Quattromilanovecentocinquantaeuro/00) oltre IVA, in quanto comprensivo della opzione contrattuale consistente in tre eventuali mesi di proroga (pari ad € 990,00, oltre IVA), per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 1, lett.6) dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;

DATO ATTO che, trattandosi di un servizio di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO di interpellare l'istituto di vigilanza operante sul territorio CIVIS S.p.A., individuato, nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, tempestività, correttezza e trasparenza, mediante consultazione dell'elenco degli istituti di vigilanza in possesso di idonea licenza prefettizia in ambito provinciale, messo a disposizione dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;

RITENUTO di chiedere preventivamente alla sopra indicata Società un sopralluogo presso gli Uffici dell'Unità Territoriale ACI Novara al fine di acquisire tutte le informazioni utili per un'adeguata formulazione dell'offerta;

CONSIDERATO che la Società CIVIS S.p.A. con sede legale in Via Piero della Francesca 45A a Milano e sede secondaria in Via Borgomanero, 46 a Paruzzaro (NO), P.IVA 04060080159, ha presentato una offerta economica pari ad € 3.060,00 (Tremilasessantaeuro/) oltre IVA, che tale offerta risulta competitiva nel prezzo proposto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento e che la Società si presenta, ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, il Capitolato Tecnico;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO, altresì, che la suddetta Società, in ragione della specificità del servizio, oltre ad essere in possesso di idonea licenza prefettizia, risulta in possesso delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

PRESO ATTO, altresì, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

TENUTO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto secondo le forme e le modalità definite al comma 10, secondo capoverso del comma 14, art.32 del Codice dei contratti;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z5D3975169**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice degli appalti, come sostituito dalla disciplina di cui all'art.1 della legge n.120/2020 e novellato dall'art.51 della legge 108/2021, l'affidamento diretto del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme, apertura degli uffici dell'Unità Territoriale ACI Novara, all'Istituto di vigilanza **CIVIS S.p.A.**

Il servizio si svolgerà in conformità alla "*Condizioni generali del servizio*" al "*Capitolato tecnico*".

Il servizio è affidato per il periodo di un 1 (anno), dal **01.03.2023** al **29.02.2024**, verso il corrispettivo di € **3.060,00** (Tremilasessantaeuro/00), oltre IVA.

Si dà atto che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i..

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. **410718002 – Spese di vigilanza e reception** – a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2023** all'Unità Territoriale di Novara, quale Unità Organizzativa Gestore **4571**, C.d.R. **4570** per un importo massimo di Euro **3.060,00** (Tremilasessantaeuro/00) oltre IVA dal **01.03.2023** al **31.12.2023** Euro **2.550,00** (Duemilacinquecentocinquantaeuro/00) oltre IVA e a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2024** all'Unità Territoriale di Novara, quale Unità Organizzativa Gestore **4571**, C.d.R. **4570** per un importo massimo di Euro **510,00** (Cinquecentodieci euro/00) oltre IVA dal **01.01.2024** al **29.02.2024**

E' facoltà dell'Ente ricorrere, in caso di necessità, alla prosecuzione del contratto fino a tre mesi e alle modifiche contrattuali non sostanziali di cui all'art.106, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC
- di essere in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito della provincia di NOVARA, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S.;
- di essere in possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati;
- di essere in possesso della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme.

Si dà atto che l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto secondo le forme e le modalità definite al comma 10, secondo capoverso del comma 14, art.32 del Codice dei contratti.

Si dà atto che la Società ha preso atto delle disposizioni contenute nel *Patto d'integrità* e nel *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici* di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z5D3975169**.

Il sottoscritto assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

F.TO

Il Responsabile U.T. Novara
(Massimo PASIN)